- Copyright - Il Pensiero Scientifico Editore downloaded by IP 3.138.122.195 Mon, 29 Apr 2024, 06:48:28

Libri ricevuti

In questa rubrica vengono presentati i libri, ricevuti o segnalati, in ordine alfabetico per Autore. I libri sono presentati dalle schede delle rispettive Case Editrici. La presentazione non esclude la possibilità di una futura recensione nei prossimi numeri della *Rivista di psichiatria*.

Alessandrini M
Ripensare la schizofrenia
Delirio, sogno, psicosi: ripartire da Philippe Chaslin
Edizioni Scientifiche Ma.Gi., Roma 2004, pagine 165, € 12

Che la metafora, la musica, la poesia o l'arte figurativa possano illuminare in forma nuova non solo le esperienze limite della schizofrenia, ma l'intero sentire umano, è un'avventura che tocca nel profondo solo quando è un vivo sviluppo della realtà clinica.

Traendo spunto da scritti di Philippe Chaslin, il dimenticato *alieniste* che nel 1912, indipendentemente da Bleuler, "scoprì" le schizofrenie denominandole però, per suo conto, "follie discordanti", ecco allora quattro saggi, più uno introduttivo, che allacciano la psicopatologia fenomenologia alla psicoanalisi, lungo il filo di incessanti suggestioni che procedono dai romanzi di Musil alla musica di Schönberg, dai dipinti di Kandinskij ai richiami filosofici o scientifici.

Ripensare la schizofrenia, più che un libro, è un'esperienza che si immerge nel già noto per svelarne l'innovatività e l'attuale, esplorando con profonda leggerezza non solo i vissuti psicotici, ma i territori del sogno e del delirio, della sensoralità e del linguaggio, degli stati confusionali e dell'identità, alla ricerca delle determinanti emotive che sottendono ogni mente.

Chimirri G
Psicologia del corpo
Materialità, spiritualità e moralità dell'uomo
Armando Editore, Roma 2004, pagine 190, € 16

La società contemporanea, pur avendo liberato il corpo dalla vergogna della sessualità, dalla povertà e dal dolore, ha creato nuove strumentalizzazioni che ne offendono la dignità: ad esempio il corpo come "macchina sportiva", come "oggetto" geneticamente manipolabile, come "teatro di violenza", ecc. Ciò è legato al fraintendimento di non considerare l'essenza dell'uomo come "unità e identità psicosomatica" e come "soggetto spirituale incarnato", spingendo l'individuo ora al maltrattamento della fisicità e ora alla mistificazione della spiritualità.

Ma è solo dall'armonia di corpo e anima, ovvero dalla consapevolezza del loro inevitabile rapporto e dal linguaggio simbolico che ne scaturisce, che è possibile condurre un'esistenza "mentalmente sana" e "moralmente corretta".

Il presente volume offre un'originale sintesi di molteplici prospettive disciplinari: filosofiche, fenomenologiche, psicologiche, antropologiche, mediche, morali, ecc., al fine di fornire un quadro esauriente dello "statuto del corpo umano" nelle sue dinamiche fondamentali. Una proposta interdisciplinare che aiuta a riflettere sulla quotidianità del nostro essere soggetti di carne", e che invita il lettore a proseguire la riflessione attraverso puntuali e aggiornate bibliografie.

Coccanari de' Fornari MA
Lezioni di Psicoterapia Psicodinamica
Edizioni Universitarie Romane, Roma 2004, pagine 255, € 18

Il testo raccoglie le lezioni tenute dall'Autrice per gli specializzandi in Psichiatria. Testo didattico, dunque, ma non solo.

Vi vengono esaminate molteplici scuole di Psicoterapia Psicodinamica, ed è mostrata l'applicazione dei loro principi ai diversi quadri clinici, all'insegna della valorizzazione degli aspetti interpersonali e di quella flessibilità che fa del modello multiteorico un riferimento ormai ineludibile nelle nuove epistemologie della complessità e dell'apertura.

Con narrare avvincente, molta attenzione viene posta anche alle origini storiche dei concetti; all'importante discussione sul linguaggio; al recupero di un autore, Alfred Adler, in genere "ingiustamente trascurato" (Ellenberger) e dalla pregnante modernità; ai presupposti fenomenologico-esistenziali, sviluppati infine, nella II Appendice, dal prezioso contributo del prof. Bruno Callieri, massimo esponente dell'indirizzo.

Cuzzolaro M
Anoressie e bulimie
Troppo o troppo poco: un'epidemia dei nostri tempi
Società editrice Il Mulino, Bologna 2004, pagine 126, € 8

Orge alimentari e digiuni sono stati presenti in tutte le epoche e le culture. Nel corso degli ultimi 100 anni il rapporto dell'essere umano con il cibo è diventato più difficile e l'atto di mangiare si è annodato al problema dell'immagine fisica di sé. Anoressie, bulimie e obesità coesistono nei Paesi ricchi in proporzioni epidemiche. In quelli in via di sviluppo, accanto a una larga parte di popolazione malnutrita, figura un numero crescente di individui obesi e compaiono i primi ca-

- Copyright - Il Pensiero Scientifico Editore downloaded by IP 3.138.122.195 Mon, 29 Apr 2024, 06:48:28

si di anoressia. Cause e funzioni dei sistemi sono esaminate nel volume attraverso la trama dei fattori biologici e ambientali, dei processi mentali inconsci, delle costellazioni familiari, dei passaggi critici del ciclo vitale. Infine, l'Autore fa il punto sulle cure, che sono difficili ma possibili, psicoterapeutiche più che farmacologiche, e segnala come lo studio degli esiti a distanza di tempo aiuti a riflettere sulla complessità delle questioni in gioco.

Giberti F, Rossi R
Manuale di Psichiatria
Per studenti, medici, assistenti sociali, operatori psichiatrici
Quinta edizione, interamente rielaborata
Piccin & Vallardi, Padova 2005, pagine 600, € 35

Dall'anno di nascita di questo manuale, ormai più di trent'anni fa, molta acqua è passata sotto i ponti della psichiatria. I ponti, nei loro pilastri fondamentali, hanno resistito bene, e questo manuale non ha mai perso la sua freschezza e la sua utilità, a giudicare dal suo successo. Ma ora è necessario cambiare con decisione, tenendo conto di alcune considerazioni:

- Sul piano diagnostico, l'uso delle convenzioni diagnostico-statistiche (specialmente i DSM fino al IV TR) è indispensabile per l'unificazione del linguaggio.

- Sul piano dell'intervento farmacoterapico, molte cose nuove sono state fatte e molti principi di fondo sono stati compresi. Alcuni entusiasmi, com'era ovvio e naturale, si sono sopiti.

- Sul piano psicodinamico, gli spostamenti e le revisioni sono rilevanti, le indicazioni specifiche si sono ristrette, la centralità delle posizioni della psicoanalisi si è indebolita, senza mai perdere le sue funzioni portanti che sono la capacità di fornire teorie esplicative e il porre, come perno d'appoggio, la relazione interumana.

Due cose sono cambiate meno, la psicopatologia e la clinica: è stata data, anche in questa edizione, la prevalenza a queste.

Jung CG
Le conferenze alla Zofingia
1896-1899
Edizioni Scientifiche Ma.Gi., Roma 2004, pagine 175, € 15

Durante l'epoca degli studi universitari, dal 1895 al 1900, C.G. Jung appartenne all'Associazione studentesca Zofingia. Nell'ambito delle manifestazioni settimanali tenne cinque conferenze molto schiette e franche, talvolta formulate sarcasticamente, su temi filosofici, psicologici e teologici.

Esse mostrano non solo la sua visione del mondo e i suoi interessi dai ventuno ai ventitré anni, come pure le questioni esistenziali che allora l'occupavano, ma anche un'evidente connessione con il suo pensiero successivo. L'introduzione di Marie-Louise von Franz inquadra le conferenze nello sfondo dell'epoca e stabilisce i collegamenti con le opere di C.G. Jung.

A tutti coloro che si interessano delle origini del pensiero di Jung è ora a disposizione una fonte d'informazione importante e avvincente.

I temi delle conferenze:
- sulle zone di confine della scienza esatta;
- alcuni pensieri sulla Psicologia;
- discorso inaugurale come Presidente della Zofingia;
- pensieri su essenza e valore della ricerca speculativa;
- pensieri sulla concezione del cristianesimo in riferimento alla dottrina di Albrecht Ritschl.

Lalli N, Bensi M
Evoluzione e natura dell'uomo
Origine della vita e specificità umana
Liguori Editore, Napoli 2004, pagine 221, € 19

È qui delineato il naturale esito d'un lungo percorso, clinico e teorico, nell'ambito della psichiatria, e l'inizio di un nuovo percorso tendente a proporre le basi metodologiche ed epistemologiche della psichiatria stessa. Il testo affronta il tema della natura dell'uomo, ricercandone la specificità, nell'origine e nei vari passaggi evolutivi, secondo le più recenti e accreditate ricerche scientifiche sul tema. Comprendere com'è avvenuta l'evoluzione dell'uomo – e quali fattori siano stati a determinarla – serve non solo a comprendere quella specificità umana che si manifesta con tutte le numerose capacità che lo distinguono anche dai più vicini "cugini", ma soprattutto a capire la massima drammatica specificità umana che è la follia.

Maj M, Akiskal HS, López-Ibor JJ, Sartorius N (a cura di)
Disturbo Bipolare
CIC Edizioni Internazionali, Roma 2004, pagine 532, € 50

Fino a non molto tempo fa, il disturbo bipolare era considerato una condizione relativamente rara, caratterizzata da periodi di eccitamento euforico e di rallentamento depressivo, facilmente diagnosticabile, il cui trattamento era esclusivamente farmacologico e la cui prognosi era solitamente favorevole.

Da circa un decennio questa percezione si è radicalmente modificata. È diventato evidente che la dizione "disturbo bipolare" comprende una varietà di condizioni, la cui prevalenza lifetime nella popolazione generale può arrivare al 5%. Ricerche recenti hanno valicato l'estensione del concetto di bipolarità al disturbo bipolare II; le forme miste e quelle psicotiche sono risultate molto più frequenti di quanto si ritenesse in passato; la concomitante presenza di abuso di alcool/-droghe e disturbi d'ansia, è stata trovata essere frequente nei disturbi bipolari e può mascherare in molti casi il disturbo dell'umore.

Sebbene in chiave clinica l'allargamento dei confini del disturbo bipolare possa estendere i vantaggi dei nuovi trattamenti alle varietà non maniacali del disturbo, il concetto di spettro bipolare è stato criticato da alcuni esperti sul piano metodologico.

- Copyright - Il Pensiero Scientifico Editore downloaded by IP 3.138.122.195 Mon, 29 Apr 2024, 06:48:28

La serie Evidence and Experience in Psychiatry è nata dallo sforzo della World Psychiatric Association di colmare il divario tra i dati della ricerca e la pratica clinica per quanto riguarda i disturbi mentali più comuni. Il presente volume si propone di passare in rassegna gli sviluppi e le controversie riguardanti la diagnosi e la gestione del disturbo bipolare, e di fornire agli psichiatri di tutto il mondo un atteggiamento equilibrato sulle evidenze scientifiche emergenti e sull'esperienza clinica acquisita.

(dalla Prefazione dei curatori dell'opera)

Mancia M
Sentire le parole
Bollati Boringhieri Editore, "Programma di Psicologia Psichiatria Psicoterapia", Torino 2004, pagine 208, € 20

In questa raccolta di scritti – che nel loro insieme compongono un saggio di grande compiutezza e organicità – Mauro Mancia ci offre le sue riflessioni su alcuni aspetti della psicoanalisi di oggi e degli anni recenti, ma anche sulle vicende storiche di questa disciplina. Il suo discorso esprime l'ottica che gli è peculiare e che gli deriva dalla sua formazione e dalla sua attività di ricerca nel campo della neurofisiologia, rendendolo una figura inconfondibile tra gli analisti italiani. Di qui una particolare attenzione al fenomeno oggi estremamente significativo del dialogo tra psicoanalisi e neuroscienze; i capitoli sulla memoria; l'originale trattazione del fenomeno onirico. Ma anche i raffinati scorci clinici, le considerazioni sull'amore di transfert, le incursioni nell'arte e nella letteratura.

Nizzoli U, Colli C
Giovani che rischiano la vita
Capire e trattare i comportamenti a rischio negli adolescenti
McGraw-Hill, 2004, pagine 450, € 27

L'adolescenza è spesso vissuta come un "pianeta misterioso" che suscita interrogativi, paure e stigmatizzazioni. Perciò se ne parla spesso in modo ansioso o confuso. Ecco perché gli Autori concentrano il focus di interesse sui comportamenti a rischio adolescenziali, che spesso creano timori nella popolazione generale e gettano talvolta pesanti ombre sui ragazzi d'oggi. I saggi raccolti, a opera di alcuni importanti esperti italiani e stranieri, sviluppano un interessante percorso di analisi della tematica. Dapprima, si delinea una visione d'insieme – epidemiologica, eziopatogenetica e fenomenologia – del fenomeno e delle sue interconnessioni con il contesto familiare, sociale e culturale. In seguito, a partire anche da esperienze consolidate, si esplicitano possibili linee di intervento nell'ambito della prevenzione a risposta di queste problematiche, proponendo contemporaneamente, all'attenzione degli operatori, la cultura della valutazione degli interventi effettuati. Un volume di grande fluidità, attuale e aggiornato, metodologicamente innovativo, rivolto in particolare a tutti gli operatori che lavorano quotidianamente con gli adolescenti e più in generale a tutti coloro che sentono l'esigenza di un quadro di riferimento su queste delicate tematiche.

Onnis L
Il tempo sospeso
Anoressia e bulimia tra individuo, famiglia e società
Franco Angeli s.r.l., Milano 2004, pagine 282, € 24

L'anoressia e la bulimia sono disturbi del comportamento alimentare in crescente espansione. Diffuse soprattutto tra gli adolescenti, prevalentemente di sesso femminile, esse esprimono, però, una sofferenza che va al di là del puro problema nutrizionale, e coinvolge la sfera psicologica e quella relazionale.

Il libro vuole, appunto, restituire a questi disturbi il significato di "fenomeni complessi", in cui si intrecciano molteplici componenti, sempre strettamente collegate: influenze socio-culturali che si riferiscono alle profonde trasformazioni del ruolo della donna, in una società che mette in vetrina corpi eternamente giovani ed efficienti; aspetti psicologici individuali che, nel problematico rapporto con il corpo, esprimono una complessiva difficoltà di crescita; dinamiche familiari che, nella rigidità delle interazioni dei legami e dei miti condivisi, evidenziano un "corpo familiare" che sembra arrestarsi nelle proprie capacità evolutive.

C'è, dunque, un filo conduttore che attraversa le molteplici componenti in gioco in questi disturbi: il tentativo impossibile di sospendere il tempo dello sviluppo e della crescita. Di questo "tempo sospeso", il corpo anoressico e bulimico offre una suggestiva metafora, di cui vanno pazientemente ricostruiti i significati.

Il libro fornisce al lettore una guida essenziale in questo percorso. Esso si rivolge sia agli operatori dell'area medica, psicologica, psicoterapeutica, sia a quanti (educatori, pedagogisti, assistenti sociali, insegnanti, genitori) sono interessati a capire, in modo aggiornato e approfondito, il senso di una sofferenza sempre più diffusa tra le nostre giovani generazioni.

Palermo GB
Il fenomeno della paranoia
Aspetti storico-culturali, psicologici, psichiatrici e legali
Edizioni Scientifiche Ma.Gi., Roma 2004, pagine 201, € 14

Il fenomeno della paranoia o, come suggerisce l'Autore, lo "spettro paranoide", è analizzato qui nella sua ampia varietà, con l'attenzione particolare sia alla storia del fenomeno e allo stato attuale delle teorie e degli studi, che ai pensieri, emozioni e modelli comportamentali dei soggetti esaminati personalmente dall'Autore.

Partendo dall'ipotesi della forte espansione dei fenomeni paranoici nel mondo odierno, l'Autore dimostra la consistenza di tale presupposto esaminando l'ampio spettro dei fattori favorenti e scatenanti tra cui spiccano quello del sen-

- Copyright - Il Pensiero Scientifico Editore downloaded by IP 3.138.122.195 Mon, 29 Apr 2024, 06:48:28

tirsi vittima, del sentirsi infallibile e il bisogno di unirsi ad altri "per la stessa causa".

Di particolare interesse le parti dedicate agli aspetti psichiatrico-forensi e alla descrizione dei casi clinici provenienti dalla pratica criminologica.

Una profonda conoscenza accademica, unita a lunghissima esperienza professionale dell'Autore, rendono la trattazione diretta e lineare, aumentandone notevolmente l'accessibilità e la fruibilità a chiunque voglia comprendere le cause e le manifestazioni improprie del comportamento umano specifiche di questo disturbo mentale.

Perna G
Le emozioni della mente
Biologia del cervello emotivo
Edizioni San Paolo s.r.l., Cinisello Balsamo (MI) 2004, pagine 137, € 8

Il volume parla delle emozioni e dei misteriosi "meccanismi" fisiologici che le generano o che da esse sono generati.

Nella prima parte sono descritte le emozioni: come si manifestano, in quali situazioni e con che grado di intensità. Le emozioni si dividono in primarie (paura, rabbia, sorpresa, disgusto, gioia, tristezza) e secondarie (vergogna, gelosia, colpa, orgoglio, amore) e sono un patrimonio estremamente importante per la persona, perché contribuiscono alla sua difesa, alla sua crescita e alla sua relazionalità.

Nella seconda parte viene descritta la neurobiologia delle emozioni: le reazioni biochimiche e neurologiche che avvengono nel cervello e nel corpo umano quando si manifesta un'emozione o dopo che essa si è manifestata.

Il volume è un interessante e sintetico studio che si addentra nel complesso e tuttora non del tutto spiegato mistero delle emozioni e dei loro meccanismi biologici, guidando il lettore a una conoscenza essenziale e sintetica della loro natura e del loro "funzionamento" e fornendo alcune preziose indicazioni per educarle e utilizzarle.

Ravizza L (a cura di)
Invecchiamento cerebrale e demenze
Trattato Italiano di Psichiatria
Terza edizione, terzo volume
Masson S.p.A., Milano 2004, pagine 544, € 75

Il volume affronta un argomento di crescente importanza nella realtà demografica e sociale dei Paesi occidentali: l'invecchiamento cerebrale e le demenze. Gli Autori, scelti in base alla specifica competenza in questo settore, trattano dettagliatamente non solo i sofisticati meccanismi neurobiologici che governano l'invecchiamento del cervello, ma anche tutte le malattie che compromettono le funzioni cognitive, il comportamento e la qualità di vita del paziente.

L'inquadramento nosografico dei vari tipi di demenza, la presentazione dei risultati dei più recenti studi di genetica, nonché una descrizione delle moderne tecniche di *brain imaging*, sono l'indispensabile premessa alla trattazione di tutte le demenze, delle quali gli Autori non tralasciano alcun aspetto: epidemiologia e fattori di rischio, eziologia e patofisiologia, diagnosi differenziale e comorbilità, terapia farmacologica e non. Inoltre, ampio spazio viene dedicato ai disturbi psichici e comportamentali non cognitivi che accompagnano generalmente il disturbo cognitivo primario: depressione, psicosi, delirium, sintomi d'ansia.

La trattazione si conclude con due argomenti di grande attualità e interesse: la riabilitazione e gli aspetti assistenziali con particolare riguardo ai costi, al supporto alla famiglia e agli aspetti etici e medico-legali.

Solms M, Turnbull O
Il cervello e il mondo interno
Introduzione alle neuroscienze dell'esperienza soggettiva
Raffaello Cortina Editore, Milano 2004, pagine 383, € 29,80

Mente e cervello sono complementari, quasi come lo yin e lo yang. Da una parte la psicologia, dall'altra le neuroscienze si sforzano di fornire le spiegazioni più adeguate alla luce degli strumenti specifici di cui dispongono. È ora il momento che gli specialisti dei vari campi collaborino in modo che possa emergere una comprensione globale del "mondo interno". Quest'ultimo costituisce l'ambito tradizionale della psicoanalisi fin dalla "età eroica" di Freud – il quale aveva suggerito di tralasciare "le strutture anatomiche soggiacenti" (ma solo perché il livello della loro analisi "oggettiva" era ancora troppo basso). Viceversa, i cultori di neuroscienze si sono ben guardati dal prendere in considerazione "stati mentali soggettivi" come la coscienza, le emozioni e i sogni. Invece, nella coraggiosa proposta di Solms e Turnbull non solo vengono abbattute le barriere disciplinari che i vari esperti hanno costruito sul terreno della reciproca diffidenza, ma viene delineato un nuovo sapere – quello della neuropsicoanalisi – che non solo mira a sviscerare gli aspetti più profondi della realtà dell'Io, ma anche a cambiare le modalità della cura.

A cura di Angela Iannitelli